

## COMUNICATO STAMPA

Sono aumentate le immatricolazioni di autobus (+15,7%)  
**2014: stabili le immatricolazioni di autocarri pesanti**

Nel 2014 in Italia le immatricolazioni di autocarri pesanti (e cioè con peso totale a terra superiore a 3,5 tonnellate) sono state 5.518, con un calo di sole 27 unità (-0,5%) rispetto al 2013. Sempre nel 2014 le immatricolazioni di autobus sono state 2.792, con una crescita del 15,7% rispetto al 2013. Lo studio del Centro Ricerche Continental Autocarro da cui derivano questi dati fornisce anche il dettaglio regionale delle immatricolazioni. Nel comparto degli autocarri pesanti la regione che ha fatto registrare l'incremento maggiore è il Trentino Alto Adige (+26,9%), seguito da Valle D'Aosta (+26,3%) e Sardegna (+25,5%). Anche Lombardia, Basilicata, Veneto, Liguria, Toscana e Campania hanno fatto registrare dati positivi. Abruzzo e Friuli Venezia Giulia si sono attestate sugli stessi livelli del 2013. Nelle altre regioni, invece, le immatricolazioni di autocarri pesanti sono calate: si va dal -3,1% dell'Emilia Romagna fino al -34,1% dell'Umbria.

Diverso il discorso per le immatricolazioni di autobus: infatti a livello nazionale, come già anticipato, vi è stato un aumento del 15,7%. A livello regionale l'aumento maggiore è stato in Emilia Romagna (+104,4%) e in Trentino Alto Adige (+102,5%) mentre, il calo maggiore è stato in Valle D'Aosta (-71,9%).

### IMMATRICOLAZIONI DI AUTOCARRI > 3,5 T

REGIONE	2014	2013	DIFF. %
TRENTINO ALTO ADIGE	274	216	<b>26,9</b>
VALLE D'AOSTA	24	19	<b>26,3</b>
SARDEGNA	64	51	<b>25,5</b>
LOMBARDIA	1.064	929	<b>14,5</b>
BASILICATA	65	60	<b>8,3</b>
VENETO	595	552	<b>7,8</b>
LIGURIA	85	82	<b>3,7</b>
TOSCANA	329	321	<b>2,5</b>
CAMPANIA	362	358	<b>1,1</b>
ABRUZZO	163	163	<b>0</b>
FRIULI VENEZIA GIULIA	89	89	<b>0</b>
EMILIA ROMAGNA	466	481	<b>-3,1</b>
PIEMONTE	469	489	<b>-4,1</b>
LAZIO	543	574	<b>-5,4</b>
MARCHE	153	179	<b>-14,5</b>
MOLISE	30	36	<b>-16,7</b>
SICILIA	352	429	<b>-17,9</b>
CALABRIA	96	122	<b>-21,3</b>
PUGLIA	239	310	<b>-22,9</b>
UMBRIA	56	85	<b>-34,1</b>
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>5.518</b>	<b>5.545</b>	<b>-0,5</b>

Fonte: Elaborazione del Centro Ricerche Continental Autocarro su dati del Ministero dello Sviluppo Economico

### IMMATRICOLAZIONI DI AUTOBUS

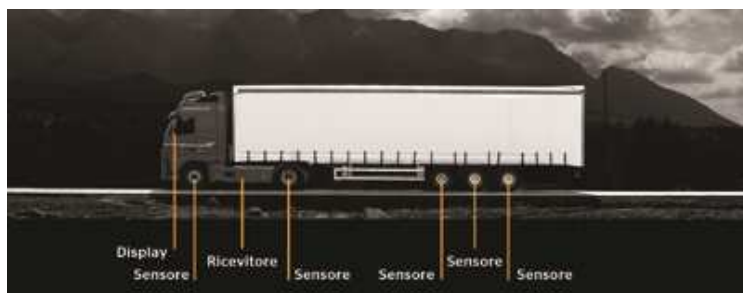
REGIONE	2014	2013	DIFF. %
EMILIA ROMAGNA	184	90	<b>104,4</b>
TRENTINO ALTO ADIGE	241	119	<b>102,5</b>
LOMBARDIA	400	213	<b>87,8</b>
TOSCANA	178	103	<b>72,8</b>
VENETO	208	127	<b>63,8</b>
MARCHE	80	61	<b>31,1</b>
PUGLIA	207	169	<b>22,5</b>
LIGURIA	55	46	<b>19,6</b>
MOLISE	11	10	<b>10</b>
SICILIA	102	95	<b>7,4</b>
SARDEGNA	40	40	<b>0</b>
CALABRIA	71	78	<b>-9</b>
LAZIO	450	499	<b>-9,8</b>
FRIULI VENEZIA GIULIA	102	118	<b>-13,6</b>
CAMPANIA	182	211	<b>-13,7</b>
ABRUZZO	44	61	<b>-27,9</b>
PIEMONTE	173	244	<b>-29,1</b>
UMBRIA	30	46	<b>-34,8</b>
BASILICATA	25	40	<b>-37,5</b>
VALLE D'AOSTA	9	32	<b>-71,9</b>
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>2.792</b>	<b>2.414</b>	<b>15,7</b>

Fonte: Elaborazione del Centro Ricerche Continental Autocarro su dati del Ministero dello Sviluppo Economico

Il trend che emerge se si considerano i dati sulle immatricolazioni negli ultimi anni vede il comparto degli autobus in ripresa ed il comparto degli autocarri pesanti in fase di stabilizzazione. “Per quel che riguarda gli autocarri pesanti, in seguito al calo delle immatricolazioni degli anni scorsi – mette in evidenza Daniel Gainza, direttore commerciale di Continental CVT – il fatto che nel 2014 si sia registrato un livello di nuove immatricolazioni molto vicino a quello del 2013 è da considerarsi positivo. Il 2015 potrebbe quindi essere l’anno in cui avverrà l’inversione di tendenza e le immatricolazioni di autocarri pesanti torneranno a crescere. Ce ne sarebbe bisogno, perché il parco circolante in questi anni è molto invecchiato e i mezzi più vecchi hanno un livello di emissioni di sostanze nocive nettamente più alto rispetto ai mezzi più recenti. Anche dal punto di vista della sicurezza della circolazione uno svecchiamento del parco circolante avrebbe importanti effetti positivi, visto che i mezzi più recenti hanno dispositivi di sicurezza molto più aggiornati ed efficaci rispetto a quelli più vecchi”.

“Continental – prosegue Gainza – riserva grande attenzione all’ottimizzazione dei costi di guida e di conseguenza all’efficienza delle aziende di trasporto: le soluzioni da noi offerte per rendere più economica ed ecologica la gestione di una flotta di mezzi di trasporto sono varie e non includono solo la fornitura di pneumatici, ma anche servizi a 360° per le aziende di trasporto. Tali servizi fanno parte del programma Conti360° Fleet Services, sono dedicati ad ogni tipo di veicolo e si giovano di soluzioni personalizzate, di una rete internazionale e di un network dedicato. Inoltre l’offerta di Continental si completa anche con un innovativo programma di ricostruzione, ContiLifeCycle, che può contribuire in maniera determinante a risparmiare risorse e ottimizzare i costi operativi totali delle flotte. Alle aziende di trasporto, anche a quelle che operano nei trasporti di persone, è dedicato ContiPressureCheck, il TPMS di Continental. Si tratta di un dispositivo di monitoraggio della pressione dei pneumatici che mette i pneumatici in comunicazione con il mondo circostante. ContiPressureCheck è un sistema di misurazione della pressione e della temperatura montato direttamente all’interno del pneumatico. Quando la pressione diminuisce, il pneumatico è soggetto ad uno sforzo di rotolamento maggiore determinato dal surriscaldamento. Tramite un sensore posto all’interno del pneumatico, collegato tramite una connessione wireless al ricevitore centrale, ContiPressureCheck elabora i dati, memorizza le segnalazioni e le invia in tempo reale al display posizionato nella cabina di guida. Tramite i sistemi di gestione telematica del veicolo, ContiPressureCheck permette quindi ai gestori della flotta di agire preventivamente per evitare possibili conseguenze negative, come fermi veicoli dovuti a scoppi di pneumatici. Anche il conducente può adottare immediatamente misure correttive per impedire danni al pneumatico. Ogni variazione è monitorata e segnalata sullo schermo, non soltanto per verificare che non vi siano perdite di pressione, ma soprattutto per assicurare che tutti i pneumatici abbiano sempre la corretta ed uniforme massa d’aria. Ciò si traduce direttamente in risparmio di carburante, aumento della vita utile del pneumatico e, non per ultimo, maggior sicurezza”.

Con un fatturato di 34,5 miliardi di euro realizzato nel 2014, Continental è tra i leader mondiali nelle subforniture per il settore automotive. Nella veste di produttore di impianti frenanti, sistemi e componentistica per motore e telaio, strumentazione, soluzioni per infotainment, elettronica di bordo, pneumatici e prodotti tecnici in elastomeri, Continental fornisce un importante contributo alla sicurezza e alla salvaguardia del clima globale. Continental, inoltre, è un partner competente nel campo della comunicazione in rete per autoveicoli. Attualmente Continental ha un organico di circa 200.000 persone in 53 paesi.



#### DIDASCALIA

Nel 2014 in Italia le immatricolazioni di autocarri pesanti (e cioè con peso totale a terra superiore a 3,5 tonnellate) sono state 5.518, con un calo di sole 27 unità (-0,5%) rispetto al 2013. Sempre nel 2014 le immatricolazioni di autobus sono state 2.792, con una crescita del 15,7% rispetto al 2013. Questi dati derivano da uno studio del Centro Ricerche Continental Autocarro.

*Per richiedere foto ad alta risoluzione telefonare al numero 051/271710 o scrivere una e-mail a [info@econometrica.it](mailto:info@econometrica.it)*

*Per il download completo di questi contenuti registrarsi nell'Area Stampa del sito [www.contitruck.it/area-stampa/](http://www.contitruck.it/area-stampa/)*

Milano, 7 maggio 2015

Continental Commercial Vehicle Tires – Continental Italia Spa Via Rondoni, 1 – 20146 Milano

Ufficio Stampa: Econometrica Srl – tel. 051/27.17.10 – fax: 051/22.48.07 – email: [info@econometrica.it](mailto:info@econometrica.it)